

R. ISTITUTO SPERIMENTALE
PER LE COLTIVAZIONI DEI TABACCHI

Scafati, addì 30 Marzo 1913

N. di Prot. 520

Risposta a Nota

OGGETTO { Fungilli cresciuti nelle aiuole dei semenzai
di tabacco.

ALLIGATI N.

Per mera distrazione le notizie relative ai due compioncini spediti, non furono a tutt'oggi rimesse, e gliene domando scuse.

Esse sono le seguenti:

Il fungillo rosso si mostra nei semenzai formati di terriccio previamente riscaldato e protetti con coperture di tela juta o altro. Si sviluppa a chiazze più o meno estese e non di rado largamente.

Comparisce in generale nei mesi di gennaio e febbraio, poco dopo la semina, formando una specie d'incrostazione rossa e stretta, in modo che i semi di tabacco germinanti sono ostacolati nell'emissione della piumetta e spesso muoiono.

Il fungillo bianco si trova nello stesso sito del fungillo rosso, cui si sovrappone. In definitiva si ha prima la vegeta-

Ill.mo Sig. Prof. P.A. Saccardo
R. Orto Botanico dell'Università di

R O M A

zione rossa e dopo la bianca, la quale con una maggiore illuminazione delle aiuole e col tempo progressivamente più caldo svanisce.

Nei terricciati parzialmente sterilizzati, ma accuratamente, né l'una né l'altra vegetazione fungina si osserva.

Se ne trae la conclusione fondata che i due fungilli debbono essere ospiti del terriccio.

A tal proposito credo utile aggiungere che per l'igiene dei semenzai, la pratica del riscaldamento del terriccio per circa un paio di ore a 100° poco meno, è qui diventato trattamento normale e serve ad evitare malattie parassitarie, sviluppo di cattive erbe e nascita d'insetti, ed a favorire il precoce sviluppo delle piantine di tabacco.

Esprimo i più doverosi ringraziamenti della sua costante benevolenza per questo Istituto ed in attesa delle diagnosi e delle figure promesse, godo dichiararmi con profondo rispetto

IL DIRETTORE

C. Sprentore